

SEZIONE PRIMAVERA a.s. 2022-2023

SERVIZIO EDUCATIVO DESTINATO AI BAMBINI DI ETÀ COMPRESA TRA I 24 E I 36 MESI DI ETÀ

a cura della

GENIUS soc coop soc arl Via Mezza Selva nr 11 00036 Palestrina Rm
Piva 06526301004

PROGETTO EDUCATIVO

A - Motivazioni pedagogiche e finalita' educative

L'intento pedagogico che ispira la SEZIONE PRIMAVERA è quello di ACCOGLIERE il bambino e la bambina di 2 anni con le caratteristiche proprie di questa età evolutiva per eccellenza. E questo significa "accogliere" prima di tutto i BISOGNI PRIMARI dei bambini, quindi la scoperta del loro corpo, dello spazio che esso occupa, della sua unicità (attraverso il gioco libero e spontaneo ma anche simbolico, le attività di manipolazione, la percezione del "sé" attraverso la scoperta e il graduale uso dei 5 sensi...); ma significa anche accompagnare i bambini e le bambine nella scoperta della loro AFFETTIVITA' ed EMOTIVITA' e nel loro bisogno di SOCIALIZZAZIONE e di RELAZIONE. Tutto questo può avvenire solo nel pieno rispetto delle tappe evolutive di ogni bambino, rispondendo ai suoi reali bisogni e favorendo in tutti i modi il suo sviluppo armonico e sereno. Finalità particolare della SEZIONE PRIMAVERA è anche facilitare quello che potremmo definire "svezzamento affettivo" dei bambini, accompagnandoli DALLA famiglia ALLA scuola (quindi ad integrarsi in una rete di relazioni ampia e ricca) con una modalità precisa: passando cioè per la SEZIONE PRIMAVERA, che diventerà così un "passaggio" prezioso, pur mantenendo delle caratteristiche peculiari e specifiche. Lo "stile educativo" porrà attenzione particolare a questi aspetti: la relazione educatrice/bambino e bambino/bambino; la flessibilità delle proposte; il gioco assolutamente libero e creativo, da solo o in gruppo, inteso comunque come bisogno di relazione e scoperte e mediatore tra sé e la realtà nonché come mezzo per conquiste cognitive; le attività manipolative, per approfondire la percezione del sé corporeo e per mediare sensazioni tattili e sensoriali; l'offerta di materiali strutturati o meno; la lettura e il racconto animato da parte dell'educatrice, per stimolare il gusto di ascoltare storie e di sviluppare la fantasia, nonché per arricchire il patrimonio linguistico ed espressivo. Precisando infine che anche le attività varie di routine -quali -quali il pranzo, il cambio, il sonno, il gioco diventano spazi privilegiati di relazione, cura, soddisfazione di bisogni essenziali del bambino.

LE ATTIVITA'

Il "centro" della sez. Primavera sono i singoli bambini, con il loro bisogno di cura e di relazioni e il desiderio di conoscersi, scoprire, toccare... crescere! I bambini, alla sez. Primavera, vivono le loro prime esperienze sensoriali ed esplorative per sperimentare e sperimentarsi; i primi tentativi di conquista dell'autonomia personale; le varie e stimolanti situazioni che favoriscono lo sviluppo cognitivo e sensoriale, la capacità comunicativa, con codice verbale e non; le prime semplici regole della vita in comunità. Nella sez. Primavera si valorizzano in particolare l'attività ludica spontanea o promossa tramite materiali ed oggetti, il gioco sociale e la relazione con i pari e gli adulti. Mentre le principali attività proposte sono: il gioco (nelle sue varie forme); la scoperta e l'uso dei materiali di manipolazione; i travestimenti; la scoperta e l'uso di varie tecniche espressive (tempere, collage, colori a dita, colle...); l'ascolto di storie; le attività di movimento e la psicomotricità; le varie strategie mirate ad allenare i bambini alla graduale autonomia personale.

IL "FILO CONDUTTORE": UNA STORIA

A scelta della Coordinatrice e delle Educatrici, ogni anno verrà individuato un "FILO CONDUTTORE" che farà da sfondo alle varie attività con i bambini: generalmente esso è una bella STORIA con chiare ed importanti finalità pedagogiche ed educative. La storia prescelta (e le finalità che si intendono perseguire) verranno presentate ai genitori in una riunione entro il mese di ottobre.

B - Clima relazionale (stabilita' di figure di riferimento, coordinatore, personale assistenziale disponibile)

Il clima relazionale è particolarmente importante per i bambini dai 2 ai 3 anni; pertanto si avrà una particolare attenzione a predisporre tutte le condizioni necessarie affinché esso solleciti nei bambini atteggiamenti di fiducia e di serenità, e li faccia sentire accolti e protetti. Ogni Educatrice si occuperà di 10 bambini, che quindi potrà conoscere ad uno ad uno, accudendoli nei loro bisogni primari, sostenendoli nella loro conquista dell'autonomia personale, accompagnandoli alla scoperta di sé, del gruppo dei pari e delle figure adulte di riferimento. Oltre alle Educatrici, il team educante sarà composto anche da una assistente educativa (che sarà particolarmente attenta nei momenti del "cambio" e del pranzo) e da una Coordinatrice, che si occuperà particolarmente di predisporre il Progetto educativo, di coordinare l'equipe delle Educatrici, di tenere e sostenere i rapporti con le famiglie e con il territorio (Ente locale e Servizi socio-sanitari in primis), di mantenere i contatti con la Scuola dell'Infanzia. Sarà compito della Coordinatrice predisporre per tutte le Educatrici periodici momenti di "formazione" e aggiornamento in servizio, per arricchire la preparazione e quindi l'offerta formativa dell'intera equipe.

Tutte queste figure adulte di riferimento garantiranno ai bambini non solo stabilità di presenza, ma soprattutto coerenza di scelte e di stili educativi, affinché i bambini si

sentano accolti, accompagnati, sostenuti.

C - Allestimento degli spazi con arredi, materiali e strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo (attività per apprendimenti mirati, laboratori, zone di intimità anche in rapporto al punto sottostante

Lo SPAZIO INTERNO prevede una strutturazione non troppo rigida, ma al tempo stesso abbastanza precisa (anche se flessibile) per offrire ai bambini importanti ed indispensabili punti di riferimenti, in cui persone, oggetti, materiali, arredi abbiano anche una valenza pedagogica, oltre che funzionale. Si prevede quindi un'aula dedicata, dove si svolgeranno le attività tipiche della sez. Primavera: il gioco (pensato soprattutto con giochi destrutturati, arricchito con materiali vari, "travestimenti", "tane" ...); la manipolazione (con tavoli dove i bambini potranno conoscere, toccare e sperimentare vari materiali, quali la sabbia, la farina, lo zucchero, i semi...); le attività (per la pittura e l'uso di varie tecniche espressive). E' prevista anche la stanza della nanna: questo spazio protetto e sicuro favorirà il rilassamento, l'ascolto di letture, le coccole e la nanna. Il bagno sarà attrezzato con servizi igienici a misura dei bambini per favorirne l'autonomia personale. Sarà attrezzato anche un fasciatoio.

Tutto l'arredo e l'impostazione dello spazio rispetta le norme vigenti in merito alla sicurezza, ma anche la massima vivibilità, un clima confortevole, un ambiente "bello": e tutto per garantire ai bambini uno spazio a loro misura, per il loro benessere psico-fisico. La struttura è provvista di un ampio spazio esterno.

D - Articolazione della giornata lavorativa educativa e organizzazione del lavoro quotidiano

Premettendo che l'articolazione della giornata dovrà essere assolutamente flessibile per adeguarsi alle esigenze di ogni bambino, è altrettanto importante prevedere essenziali e mirate modalità organizzative che, nella loro ripetitività, creano sicurezza nei bambini, sollevandoli da possibili ansie e incertezze. Si prevede pertanto:

- Ore 8.30 / 9.00 = accoglienza
- Ore 9.30 / 10.00 = merenda (frutta o frullato) e cambio del pannolino se necessario
- Ore 10.00 / 11.00 = momento ludico, attività varie (manipolazione, pittura, giochi con materiali di recupero, uso di varie tecniche espressive...)
- Ore 11.00 / 11.30 = bagno, cambio del pannolino, preparazione per il pranzo
- Ore 11.30 / 12.15 = pranzo
- Ore 12.30 / 13.00 = letture e coccole; bagno e cambio del pannolino in preparazione della nanna
- Ore 13.00 / 15.00 = nanna
- Ore 15.00 = bagno, cambio del pannolino, merenda
- Ore 15.50 / 16.00 = l'uscita

- Eventuale servizio di ASSISTENZA al mattino: dalle 7.30 alle 8.30
- Eventuale servizio di ASSISTENZA al pomeriggio: dalle 16.00 alle 17.30

L'organizzazione quotidiana, come già detto, sarà adeguata ai singoli bambini: si soddisferà il loro bisogno di accudimento (ricependo anche dai genitori le varie esigenze dei loro bambini, ed eventuali piccole strategie di cura che diano loro "benessere"); si accompagneranno nelle loro prime esperienze sensoriali ed esplorative, creando situazioni protette in cui i bambini possano sperimentare e sperimentarsi; si incoraggeranno i loro tentativi di conquista dell'autonomia personale; si proporranno nuove e stimolanti situazioni che favoriscano lo sviluppo cognitivo e sensoriale, la loro capacità comunicativa, con codice verbale e non; si offriranno le prime semplici regole della vita in comunità, chiedendone il rispetto.

E - Sistema interno di monitoraggio, verifica e valutazione della qualità del servizio

Un sistema interno di monitoraggio è indispensabile per fissare obiettivi educativi e didattici, per pensare e attuare le strategie più valide per perseguirli, per verificare la qualità delle risorse umane e professionali che lavorano al progetto della SEZIONE PRIMAVERA.

Un sistema interno di monitoraggio, la sua verifica e conseguente valutazione può e deve comunque realizzarsi partendo dall'osservazione dei singoli bambini, dei loro bisogni fisici, affettivi, cognitivi, emotivi. Dall'osservazione attenta e mirata del singolo bambino, del contesto familiare e sociale da cui proviene scaturiscono così interventi attenti, mirati, personalizzati, rispettosi soprattutto della unicità ed irripetibilità che ogni bambino racchiude in sé. Verranno così valutati i bisogni dei bambini, le loro risposte alle attività proposte, i loro reali interessi ed eventuali difficoltà. I tempi dell'osservazione, monitoraggio, verifica e valutazione verranno stabiliti all'inizio dell'anno scolastico -con cadenza almeno mensile- per formulare continuamente ipotesi progettuali di breve, medio, lungo termine, ed eventualmente correggere e migliorare in itinere i vari interventi educativi. Oltre a questa valutazione "interna" (condotta dall'equipe delle Educatrici e coordinata dalla Coordinatrice) si promuoveranno anche momenti di confronto -e quindi anche di valutazione- con i genitori dei bambini: non solo attraverso i singoli colloqui, ma anche mediante una "griglia" di valutazione con la quale i genitori potranno esprimere la loro soddisfazione -o meno- rispetto alle aspettative iniziali.

F - Continuità educativa con la struttura presso la quale è istituita la sezione (scuola dell'infanzia o asilo nido)

La CONTINUITA' EDUCATIVA tra SEZIONE PRIMAVERA e SCUOLA DELL'INFANZIA: è spontanea e armoniosa, in quanto la sez. Primavera è integrata alla stessa scuola dell'Infanzia dell' **"Istituto Comprensivo 1 Anagni-Sede Centrale"**. Si precisa infine che anche la cucina -non appaltata MA interna alla scuola- è la stessa per entrambe le istituzioni. Si promuoveranno anche momenti di raccordo e di continuità tra le due Scuole e momenti di festa comune. Il percorso svolto dai bambini verrà anche documentato con foto e piccole realizzazioni dei bambini stessi. Al termine della frequenza della SEZIONE PRIMAVERA l'Educatrice incontrerà, oltre ai genitori per offrire un "ritorno" rispetto all'esperienza vissuta dai bambini, anche l'Insegnante della Scuola dell'Infanzia per garantire una preziosa continuità educativa e un corretto passaggio di informazioni.

Per la coop Genius

Maria Rita D'Amico